

del dissidio riguarda l'indirizzo nel lavoro comune, l'indagine è superflua, ma nel tempo stesso manca il motivo dell'allontanamento di entrambi dal territorio di attività.

Quanto ai risultati ottenuti, fa rilevare le particolari difficoltà dell'ambiente toninese, dove le compagnie ultracentuarie che vi risiedono hanno carattere specialmente locale.

Per queste considerazioni ritiene preferibile alla proposta della Commissione l'assegnazione della zona cittadina al Basfani in coerenza col Santarelli e quella della zona periferica al Suppini.

Il consigliere Formaccone rileva che la proposta Chiri complica, a suo avviso, la situazione invece di semplificarla, perché, nonostante la separazione delle agenzie generali, praticamente, in luogo di due coagenti, lavorerebbero in tre nel lo stesso territorio.

Il consigliere Folchi alle considerazioni del consigliere Chiri, sulle quali concorda, aggiunge che l'esperimento Suppini-Basfani non sarebbe fallito per incapacità dei titolari. Il biennio tuttavia non ha dato i risultati sperati ed è quindi necessaria la separazione.